



## Quadro di competenze BRIDGE per animatori linguistici e culturali

### Che cos'è il quadro di competenze BRIDGE per animatori linguistici e culturali?

L'Animatore linguistico e culturale" può essere pensato come un mediatore sociale e culturale che porta avanti attività di apprendimento delle lingue in contesti informali e fa da ponte tra migranti di lunga data, quali soggetti "invisibili", e altri attori e istituzioni della comunità.

Per raggiungere il proprio obiettivo, BRIDGE svilupperà un quadro di competenze. Questo quadro comporta la ridefinizione delle competenze basandosi sul quadro delle competenze interculturali integrandolo con competenze "specifiche di dominio" (competenze di mediazione interculturale, richieste da insegnanti di lingue e volontari in generale) e competenze di "animazione di comunità" (richieste per coinvolgere le persone più difficili da raggiungere, come i migranti di lunga data).

**A chi è destinato?** Insegnanti di lingue/volontari, che lavorano con migranti di lunga data particolarmente difficili da raggiungere, operando come animatori linguistici e culturali in questo progetto.

### Quali sono i suoi principali obiettivi?

Il progetto mira a identificare le competenze degli Animatori linguistici e culturali e sviluppare uno strumento per valutare queste competenze. La struttura del quadro e dello strumento sono collegate al programma di formazione per animatori linguistici e culturali BRIDGE.

## IL QUADRO DI COMPETENZE DI BRIDGE

Area di competenza	Definizione della competenza
1. Abilità interculturali interattive	Le abilità interculturali interattive includono l'uso efficace della/e lingua/e del paese ospitante, la comprensione del linguaggio non verbale di persone di altre culture, la comprensione degli stili di comunicazione interculturali e l'utilizzo di appropriate strategie per ridurre lo stress durante l'interazione interculturale. Questo implica avere una buona base di comunicazione interculturale, associata alla capacità di trasmettere il messaggio nel modo in cui chi parla l'altra lingua(e) vi attribuisca il medesimo significato, con una minima perdita e distorsione in contesti interculturali dove si utilizzano lingue differenti.
2. Sensibilità	La sensibilità si riferisce all'apertura verso altre culture, alla sospensione degli stereotipi, e all'apprezzamento di altre culture senza fare affidamento su idee e percezioni preconcepite, con empatia verso i bisogni degli altri. Questo riguarda la disponibilità ad accettare la differenza e la collaborazione tra le culture sviluppando la capacità di costruire atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti della diversità.
3. Conoscenza e consapevolezza critica culturale	La conoscenza di altre culture include informazioni come le norme sociali e i tabù, di come le altre culture potrebbero essere composte in termini di razza, classe, genere, età e orientamento sessuale, e dei differenti gruppi sociali all'interno di esse. Questo dovrebbe portare ad acquisire consapevolezza di come le reazioni delle altre persone possano riflettere le loro prospettive culturali, sulle somiglianze e le differenze tra culture, sulle reazioni di altre persone all'identità,

	e sui i fattori che potrebbero aiutare o ostacolare la comprensione interculturale.
4. Volontà	La volontà comprende la motivazione a essere coinvolti nell'interazione interculturale con altre culture e la disponibilità ad ampliare la conoscenza e ad abbracciare la ricchezza e la varietà di altre culture.
5. Capacità di adattamento	Le capacità di adattamento implicano l'autovalutazione delle proprie prestazioni dal punto di vista dell'altro, e l'adeguamento dei comportamenti, degli abiti o dei gesti ai contesti culturali dove questo sia richiesto. Ciò richiede la percezione e l'adattamento culturale nel senso più ampio possibile, non limitato alla prospettiva nazionale.
6. Mediazione interculturale e leadership	La mediazione interculturale nel contesto di questo progetto è definita come una metodologia che guarda oltre le barriere della lingua, della cultura e della politica per trovare una comune comprensione dell'intervento attivo, stimolando la partecipazione attiva e responsabilizzando i gruppi difficili da raggiungere. Ciò richiede una qualità di leadership efficace per fornire consulenza, guida e supporto. La definizione di mediazione interculturale in questo senso include il significato tradizionale di risoluzione dei conflitti, ma anche la ricerca di punti in comune per promuovere la mediazione comunitaria tra culture diverse al fine di evitare conflitti e promuovere l'integrazione.
7. Conoscenza specifica e comprensione critica dell'Animatore linguistico culturale di Bridge	La conoscenza specifica dell'Animatore linguistico culturale di Bridge è definita dai partner del progetto Bridge come la capacità di pianificare e gestire gruppi di apprendimento delle lingue in consultazione con gli studenti, la comunità locale e altre parti interessate sulla base di una solida analisi dei bisogni.
8. Competenze sulla creazione e funzionamento del Club linguistico	L'istituzione e il funzionamento del Club linguistico sono definiti dai partner del progetto Bridge come un'area che richiede competenze per istituire e gestire club linguistici nel contesto della comunità, compresa la negoziazione con le autorità locali, la comprensione della comunità locale, il reclutamento di studenti e il monitoraggio dei progressi compiuti.

### DESCRIZIONE DELLE AREE DI COMPETENZA DI BRIDGE

<b>Dimensioni</b>	<b>Criteri di raggiungimento</b>
1. Abilità interculturali interattive	Utilizzo efficace della lingua di destinazione nell'interazione; utilizzare strategie per superare lo stress indotto dall'incontro con una cultura diversa; ridurre lo stress durante l'interazione; comprendere il linguaggio del corpo degli altri; comprendere gli stili di comunicazione culturale degli altri; socializzare con gli altri; percepire le reazioni degli altri durante un'interazione; collaborare con gli altri per portare avanti compiti di interesse reciproco; costruire una comunicazione efficace e appropriata con gli altri.
2. Sensibilità	Tolleranza per interpretazioni differenti dell'umorismo; fare un passo indietro e valutare le proprie azioni; sospendere giudizi negativi e pregiudizi riguardo alla propria e ad altre culture; esprimere giudizi senza fare affidamento sulla propria cultura, valori e standard; sospendere gli stereotipi durante l'interazione.
3. Conoscenza e consapevolezza critica culturale	Consapevolezza delle reazioni di altre persone che potrebbero riflettere le loro prospettive culturali; delle somiglianze e differenze tra altre culture e la propria; delle reazioni di altre persone alla propria identità sociale; dei fattori che favoriscono o ostacolano la comprensione interculturale; delle conseguenze delle proprie scelte che renderebbero lei o lui più o meno accettabile per le altre culture; dei valori personali che potrebbero influenzare il proprio approccio ai dilemmi etici e alle

	loro soluzioni. Uso della lingua madre nella comunicazione quando necessario; consapevolezza delle norme sociali e dei tabù in altre culture; della varietà riguardo alla razza, al genere, all'orientamento sessuale in altre culture; dei vari gruppi sociali nella propria e in altre culture.
4. Volontà	Per ampliare la conoscenza della propria e di altre culture; motivazione verso l'apprendimento di altre culture; curiosità e apertura verso altre culture.
5. Capacità di adattamento	Valutazione di sé dal punto di vista degli altri; abbigliamento e comportamento appropriati per evitare di offendere altre persone; accettare le persone quando compiono pratiche che potrebbero creare disagio.
6. Mediazione interculturale e leadership	La leadership attraverso la mediazione è uno strumento di sintesi tra diverse identità, componenti culturali, religiose ed etniche; e agendo a livello individuale e collettivo sulle basi di una conoscenza profonda di tutti i diversi background coinvolti. I mediatori interculturali intervengono attivamente nel dialogo sociale collaborando con i gruppi marginalizzati e difficili da raggiungere.
7. Conoscenza specifica e comprensione critica dell'Animatore linguistico culturale di Bridge	Questo insieme di competenze è specifico del progetto Bridge e sostiene lo sviluppo dell'Animatore linguistico culturale focalizzandosi sul ruolo all'interno della comunità.
8. Competenze sulla creazione e funzionamento del Club linguistico	Questo insieme di competenze è specifico del progetto Bridge e il suo obiettivo è la creazione e la gestione di un Club linguistico con l'obiettivo di garantire la sostenibilità al ruolo dell'Animatore linguistico culturale.